

# IL BACCHIGLIONE

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.  
I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Padova 3 Settembre

**L'Amministrazione prega vivamente quei signori Abbonati e rivenditori fuori città che sono in ritardo nel pagamento a volersi compiacere di mettersi al più presto possibile in corrente.**

## SUL MATRIMONIO

degli Ufficiali dell'Esercito

II.

La posizione dell'ufficiale è, non v'ha dubbio, rispettata da tutti, e lo fa ammettere senza riserve nei circoli, nelle famiglie, ecc. Ma questi riguardi a lui prodigati gli rendono più scabrosa la via che egli deve percorrere, perchè, mentre lo si pone a contatto della società, gli vien proibito di entrare a far vera parte di essa, se non soddisfa a certe pecuniarie condizioni.

Nè tampoco riflettono i nostri governatori al danno grandissimo che in questo modo arrecano all'esercito stesso. L'uomo che ha famiglia ingentilisce i suoi sentimenti, si affeziona ad una vita regolata, tranquilla, non degenera facilmente in vizi, perchè ne lo trattiene l'amore della sposa e della prole; non isciupa il suo denaro, perchè la coscienza gli impone il dovere di adoperarlo pel bene dei suoi cari; non danneggia la sua salute, poichè, avendo una compagna che ama ed in seno alla quale prova quei grandi dolci e temperati che son frutti di una ben assortita unione, non corre dietro ad afrodisiaci piaceri e ad ebbrezze sregolate; resiste ai cattivi consigli ed esempi di trista compagnia, perchè vi è un'anima gentile che ne lo ritrae, incatenandolo a se stessa con un sorriso pieno d'amore. Un uomo siffatto, se militare, tempera la severità della disciplina con quell'amorevolezza che lo rende amato e rispettato dai suoi inferiori, è più riflessivo nelle sue azioni, non si lascia facilmente trasportare dall'ira, la quale, unita di potere concessogli dalle leggi militari, è causa molte volte di tristi conseguenze. E poi colui che ha una famiglia, ama maggiormente la sua patria, perchè sa di avere in essa delle persone care, e più ardente e coraggioso la difende nei pericoli.

Ma osserviamo ora il rovescio della medaglia. Ecco un ufficiale innamorato di una donna che potrebbe renderlo felice; però impossibile è il compimento dei loro voti, in quantochè nè egli nè ella possono soddisfare alle condizioni dalla legge volute. Al cuore il più delle volte non si comanda, e me ne appello alle gentili lettrici ed ai giovani lettori che han provato le cure d'amore di questo sentimento che « non è una passione « sola, ma che desta e riunisce tutte « le altre », come dice la signora di Suza. Ed ecco che questo innamorato che non può sperar di conseguire quanto egli desidera, diventa, come tutti gli amanti contrariati, alcune fiato mesto e taciturno; altre irascibile per un nonnulla. Riconoscendo essere gli uomini colle loro leggi causa della sua infelicità, impara a disamarli, e ben presto li disprezza e li odia; il suo organismo è fortemente turbato nelle sue funzioni; la sua intelligenza si rende a poco a poco

ottusa; il suo fisico non più è atto a sopportar fatiche. « Nel tempo « stesso (dice il già nominato De- « scuret) una febbre sintomatica « indotta dal turbamento delle prin- « cipali funzioni consuma lenta- « mente l'infelice, riducendolo al- « l'ultimo grado di marasma; e « colla morte pone fine a' suoi « tormenti ». E come scrive Rovida nel suo sonetto a Fillide

... sulla sponda dell'inafausto letto  
Sarà con un sospir lugubre e fioco  
Gli estremi spirti ad esalar costretto.

Ma non è tale la fine serbata ai più di questi sventurati. Molti di essi cercano dimenticare il loro amore, ed a tal uopo, privo o lontani il più delle volte da parenti amorevoli o da affettuosi amici che gli possano rettamente consigliare, eglino si danno a far tempone, si slanciano senza freno in mezzo alle tumultuose passioni dei sensi, consumando così la loro intelligenza, la loro salute, il loro denaro. E questa vita, o meglio questa morte morale non è essa più deplorabile della morte fisica? Che bene può recare al proprio paese, specialmente poi se destinato alla tutela delle leggi ed alla difesa della patria, uno di questi individui che nel vizio si smacchiano? Bene alcuno giammai, ma danno, e gravissimo danno.

Ma un cinico sorriso veggio errar derisoriamente sulle labbra di molti. Sembran loro paradossali le mie teorie, perchè eglino, sinteticamente riguardando la umana società non iscorrono in essa tutte le piaghe che solo con accurata analisi ritrovar si ponno. È dovere del legislatore di scoprire queste piaghe e di porvi rimedio, non di esulcerarle con leggi che ledono i diritti che Dio diede ad ogni sua umana creatura. E qui cedo nuovamente la parola al medico e letterato francese: « Serbare l'Unione fra tutti i membri della società, conciliare il vantaggio dei « particolari col vantaggio generale, « tal è il fine che dee proporsi « ogni legislatore. Da questo principio conservatore viene la definizione della giustizia, base delle « leggi: La giustizia è una volontà « ferma e costante di rendere a « ciascuno ciò che gli appartiene ».

Ed è osservata questa giustizia quando si proibisce ad un uomo, sotto speciali condizioni di prete e sordido interesse, di contrar matrimonio, il quale, come già ho detto, lo costituisce nella società ed è il più sacrosanto ed intangibile dei suoi diritti?

Nimo Pseudo.

## LUZZATI E BONOMI

Questi due nomi trovansi posti alla testa di una pubblicazione impressa dall'avv. Michelangelo Fanoli, il quale curerà che risponda a « Rivelazioni sul trasformismo ».

Il Fanoli promette fare in questo senso le sue rivelazioni, partendo tuttavia dal punto che riguarda lui.

Egli però, e noi amiamo rilevarlo curerà di non sollevare polemiche, le quali, sovra una tale vertenza, ridesterebbero nuovi odi ora fortunatamente quasi del tutto sopiti. Ce ne affidano le sue seguenti parole: « Morto il trasformismo — assurdo artificioso sistema di governo parlamentare, che, osservate le apparenze costituzionali, mirava al predominio personale di un ministro scettico ed ambizioso nè poteva quindi avere altro effetto fuorchè quello della corruzione — credo di potere finalmente senza ingiusti pericoli adempiere ad un dovere imprescindibile civile e privato, — quello, cioè, di rendere di pubblica ragione una succinta, ma

completa relazione di fatti e di atti governativi, i quali nel loro complesso ed ordine logico, nella loro persistenza ed estensione appariranno certamente di una straordinaria gravità da superare, a mio avviso, qualunque altro, che fino ad ora fu denunziato e conosciuto.

« Non è mia intenzione nè degli amici miei di riassumere controversie o riaccendere polemiche e molto meno di isfugare sdegni e dolori, per quanto sarebbero giusti ed anche legittimi. Anzitutto mi sento l'animo tranquillo e soddisfatto, perocchè il tempo con una inaspettata rapidità ha a quest'ora fatto giustizia sopra tutti gli avversarii del Risveglio e sulle opinioni e controversie da noi sollevate e sostenute. »

Egli precisa la sua parte anche coi seguenti periodi:

« Il trasformismo entrò sovrano assoluto ed indiscusso nel governo della intera provincia, la quale ha potuto risparmiare perfino al bilancio dello stato lo stipendio di un prefetto.

« Questo il campo, sul quale l'opuscolo produrrà in compendio fatti e circostanze stabilite a documenti ed a prove indiscutibili e che lasceranno rilevare le idee, le passioni, gli interessi che furono in lotta, i criteri e la condotta del Governo trasformista, lo spirito ed il carattere delle pubbliche Autorità. »

Il Fanoli infine promette giustificarsi verso quelli, anche suoi amici affezionati i quali in lui trovarono « eccessivo l'attacco — astiosa la polemica — quanto imprudente la censura a pubblici funzionari — ed a giudicati giudiziari.

L'opuscolo colla relazione risponderà a queste incalzazioni e dimostrerà sino all'evidenza che il Risveglio non ebbe che una sola colpa — quella di sorgere nel gennaio 1882 per combattere l'affarismo quando appunto Agostino De Pretis, sul quale la storia della patria non avrà che parole di sdegno e di profonda riprovazione, iniziava quella sinistra politica, che elevò l'affarismo a sistema di governo e fece da una parte la fortuna degli uomini di larga coscienza, dei banchieri, dei funzionari intriganti e prepotenti, e dall'altra la persecuzione degli uomini onesti di qualunque sincera opinione e credenza. »

Attendiamo adunque queste rivelazioni sul funesto trasformismo che qui fra noi trovò il proprio cardine e la propria travadente clientela nel nome di Luigi Luzzati.

## Danimarca, Svezia e Norvegia

NOTE DI VIAGGIO  
IV.

Col battello a vapore, che fa la traversata del Sund da Copenhagen a Malmø lasciai la Danimarca alle 6 1/2 di sera e sbarcai, un'ora e mezzo dopo (Chilometri 34), in terra svedese. Il breve viaggio riesce aggradevolissimo; vi sono bellissimo punti di vista e si rimane continuamente divagati dai bastimenti di ogni portata, che s'incontrano, si seguono, o si sorpassano.

Allo sbarco a Malmø, la visita doganale fa ricordare che si cambiò Stato; visita però che non fu se non una semplice formalità, augurandomi sempre delle dogane così poco esigenti. A Malmø ci si ferma circa due ore; la città meriterebbe certo di poter rimanere di più. Malmø ha 45 mila abitanti, la sua provincia è fertillissima, specialmente in grani. È una città molto commerciale ed anche industriale, avendo delle importanti fabbriche di guanti: subì però degli alti e bassi dovuti a differenti cause; verso la fine del XVII secolo aveva soltanto 2000 abitanti. Oggi ritornò florida, grazie alla pesca delle aringhe, che fu però una delle cause del suo decadimento in passato, essendo stata priva, quasi totalmente, in quell'epoca, di tal genere di pesca.

Colla strada ferrata da Malmø si prosegue direttamente fino a Stoccolma, impiegando col diretto circa 15 ore, essendovi 618 chilometri di di-

stanza. Il treno diretto, oltre ad avere le prime classi, sufficientemente eleganti e comode, ma poco differenti dalle seconde, ha pure gli Sleeping-car con molto comfort e bene distribuiti. Svegliatomi all'alba, cioè alle 2 circa, fui impressionato dall'aspetto del tutto nuovo per me, che presentava la campagna svedese; il paese è situato in una pianura senza limite, ricco di acqua e di foreste. Si passano e si attraversano venti e più laghi di differente ampiezza, circondati tutti d'alberi giganteschi; tanto questi che quelli, spandendo all'intorno frescura ed umidità, fanno sì che, ad onta del sole cocente, il treno non solleva polve nel suo celere percorso e si arriva freschi e puliti a mezzogiorno e mezzo a Stoccolma.

Discesi al Grand Hôtel, uno dei primi alberghi della città; non consiglierai ad alcuno di sceglierne altri; nei secondari si paga quasi lo stesso e non si trova quella indipendenza, quel lusso, quel comfort e quella quantità di giornali di qualsiasi paese, come negli alberghi di prim'ordine, e per di più non si soffre la melanconia dell'isolamento. Il prezzo d'altronde è una questione di salire più o meno; ma siccome oggi, sono gli ascensori soli che salgono, così anche le grandi altezze non si contano più (questo sia detto senza malignità alcuna).

La penisola Scandinava è la più grande dell'Europa; oltre alla Svezia e Norvegia comprende pure una parte della Russia. La sua larghezza varia dai 420 ai 700 chilometri, avendo una superficie totale di 759.000 chilometri quadrati.

Non possedendo le conoscenze geologiche necessarie di certo mi rincierò difficile il fare una narrazione sulla natura del suolo e sui fenomeni che tutt'ora vi esistono; mi limiterò quindi ad esporre qualche fatto curioso, senza approfondirlo, tanto più che in questa materia come nella medicina, gli scienziati hanno disparati pareri.

I fjords della Norvegia sono profonde baie, scavate nella terra, di forma speciale e caratteristica. Alcuni scienziati ammettono che tale fenomeno sia dovuto alla frequenza ed abbondanza delle piogge, altri invece all'azione delle acque dei ghiacciai. Quest'ultima supposizione è meno ammissibile, trovandosi che parecchi fjords hanno il loro fondo al di sotto del livello del mare e le vallate degli stessi hanno preceduto la formazione dei ghiacciai, che hanno coperto la Scandinavia. Altro fenomeno curioso si è, che i più grandi ghiacciai sono nel Mezzogiorno della Norvegia e non più al Nord del 67° grado di latitudine. La Svezia, per le traccie lasciate, si può supporre che abbia avuto pure dei fjords in tempo remoto, e che questi per un cambiamento di livello possano essere stati invasi dal mare. I fjords sono generalmente stretti, profondi, con molte ramificazioni, contornati da terre fertili ed al riparo dai venti.

Le coste, i fjords e le isole, sono della più grande risorsa alla Norvegia, per la importante pesca, ch'essa ne ricava, principalmente del merluzzo. Si calcolano ad un 20° della popolazione (cioè 100.000 abitanti) quelli che si occupano, che vivono direttamente della pesca, e si calcolano a 7000 le barche, tra grandi e piccole, che servono a tale scopo. I prodotti della pesca danno un introito annuo di 55 a 60 milioni. Dopo il merluzzo, la pesca più abbondante è quella dell'aringa, dell'astaco, del salmone, di cui se ne spediscono per delle somme ingenti all'estero. Il clima non è così freddo, come la posizione lo indicherebbe.

I fjords della Norvegia non gelano mai, alle volte ciò avviene soltanto nelle loro estremità.

I temporali e la grandine sono rarissimi. Sebbene la penisola Scandinava non possa avere che una vegetazione povera ed uniforme, di confronto però ad altri paesi di eguale latitudine, la sua vegetazione è molto più ricca. Ha foreste considerevoli, che occupano circa 660.000 chilometri quadrati, con molti pini, abeti, dai

tronchi snelli e di legno durissimo, qualità molto pregevoli; indi la quercia, il faggio, l'olmo, e soprattutto la betulla. Il faggio, che teme il freddo, non supera la latitudine di Colmar in Svezia, mentre cresce al disopra di Bergen in Norvegia.

Gli alberi fruttiferi si trovano fino al 65° 10' per il melo, fino al 64° per il prugno, fino al 66° per il ciliegio. Al Capo Nord, crescono il ribes, le fragole, i lamponi.

Il frumento si coltiva fino al 65°-4, la segala fino al 60°, l'orzo e l'avena fino al 70°. La Norvegia ha 2750 chilometri di terra coltivata, la Svezia, invece, ne ha dieci volte tanto. Altro fatto curioso si è che l'orzo si matura così sollecitamente al 70° grado di latitudine nord, che in Francia od in Egitto, cioè a dire in 90 giorni.

Si ammette che la differenza di temperatura è compensata dalla lunghezza dei giorni, la luce ed il calore agendo per più tempo. Per lo stesso motivo le foglie in generale degli alberi sono più grandi e più verdi.

La popolazione della Svezia era nel 1884 di abitanti 4.644.448, quella della Norvegia di 1.913.100. La Norvegia dal 1389 al 1814 fu sempre unita alla Danimarca sotto la stessa dinastia. Dal 1814 in poi fa parte del Regno di Svezia e Norvegia governato dalla famiglia Bernadotte.

La Svezia ha due camere elettive. Il ministero è composto di dieci membri, 7 con portafoglio e tre con voce consultativa. La Banca Nazionale ed il Debito pubblico sono amministrati da sette membri delegati dalla Dieta.

La Norvegia ha rappresentanza (Dieta), Ministero, budget, armata e

Stoccolma, unica nel suo genere, è una bellissima, simpatica ed imponente città, costruita sopra otto isolette, che sono unite fra loro da magnifici ponti. È quasi divisa per metà dai due laghi Mølar e Saltjøur, il primo di acqua dolce, il secondo di acqua salata. Il lago Mølar si estende nell'interno fino a 130 chilometri e con canali ed altri laghi mette Stoccolma in comunicazione colla Norvegia. Ha 1200 isolette sparse di castelli e di ville, che servono di villeggiatura agli abitanti della città. L'altro lago (il Saltjøur), il salato, è come una baia riempita d'innumerabili isole e scogli, che si estende fino a 60 chilometri circa da Stoccolma. Ha pure castelli e ville come il Mølar.

Innumerevoli ed eleganti vapori di differenti dimensioni, solcano da ogni lato questi laghi, fino ad ora tarda della sera. Essi servono a ricondurre da ogni punto della costa alla città e viceversa, gli abitanti, che fanno villeggiatura in quei dintorni, ed i forestieri che non sono mai sazi di ammirare quei siti incantevoli e deliziosi. In ogni punto della costa, ove i vapori hanno stazione, non mancano alberghi, ristoranti con musica e concerti. Per raggiungere il mare ch'è alquanto lontano, si attraversa il lago salato, che è profondo sufficientemente, per permettere ai bastimenti di grossa portata di poter ancorare vicino alla città. Il tragitto al mare cambia sovente di aspetto, ora si naviga sopra un lago vastissimo, ora le due coste si avvicinano tanto da lasciare appena sufficiente posto per il passaggio dei grossi bastimenti. In questi passaggi si trovano le fortificazioni, che proteggono la capitale contro qualsiasi sorpresa dalla parte di mare.

Se si consulta una carta speciale di questi paesi, non è difficile il convincersi che la vita è più sull'acqua che sulla terra, ma sempre però in mezzo ad un vero centro di progresso, d'istruzione, di civiltà, unito al benessere materiale della vita.

Il panorama che presenta la città, i suoi laghi, i suoi dintorni, specialmente di sera, collo sfarzo di luce, che d'ogni lato si fa strada riverberandosi nell'acqua con tutti i fischi, fischietti, fanali, fanaletti di quel numero incalcolabile di vapori, vaporette, vaporini, che fanno il servizio interno da una parte all'altra della città, tutto questo forma compito trop-

po arduo per essere da me descritto; ci vorrebbe penna più competente. Basta solo il sapere che ne rimasi sbalordito, entusiasta e mai lo dimenticherò.

F. PODREIDER.

## GRANDI MANOVRE

Le grandi manovre nell'Emilia si svolgono regolarmente. In attesa di ulteriori lettere del nostro corrispondente dal campo pubblichiamo intanto i telegrammi che le riguardano.

Il Re giunto da Rubiera colla ferrovia alle 5 e 30 del 2 a Reggio d'Emilia, recasi a cavallo sull'altipiano di Ghiardo, posizione fortissima, difesa dal secondo corpo che, concentrata nella propria artiglieria in casa Delbosco, occupava Cavriago nonché tutto l'altipiano con una brigata di cavalleria.

Sulla sinistra si trovava una brigata di fanteria di riserva.

Il primo corpo attaccherà le tre linee portando lo sforzo principale alla destra.

Una divisione di cavalleria marcia contro Ghiardo, per la strada di Bibbiano.

Il partito Nord iniziò un prestissimo movimento girante sulla sinistra dell'altipiano di Ghiardo, ma respinto dalla brigata sciolta addetta al partito Sud, iniziò un vigoroso attacco contro la fronte delle posizioni dell'intera divisione Charles.

Anche questo fu respinto dalla divisione Primerano, coadiuvata potentemente dall'artiglieria del 2 corpo.

La divisione Caravà del partito Nord, doveva fare il principale sforzo contro l'ala destra del partito Sud, ma giunta in ritardo, non poté sviluppare il movimento essendosi suonato il segnale cessate il fuoco.

Il Re giunto a Reggio, lo traversò e si recò sull'altipiano di Ghiardo dove assistette al combattimento. Lo accompagnarono Amedeo, Bertoldo Viale, Cosenz, Pasi, Taffini, Abate.

Terminata la fazione, il Re ritornò a Reggio a cavallo passando per Cavriago. In città, dove una grande folla si recò ad incontrarlo, il Re fu accolto con una calorosa dimostrazione; ripartì alle 11 e 45.

La sera il Re invitò a Villa Spelletti Pallavicini, Guidotti e gli uffici.

## Lettere Milanesi

Milano, 2 settembre.

### L'ESPOSIZIONE DI BRERA

Le opere esposte non sono molte, però ve ne sono diverse di molto pregio, per cui l'Esposizione finisce per destare egualmente grande interesse.

Primeggiano i quadri del Carcano, del Bianchi Mosè, del Tallone, del Gola, del Bazzarro, del Pusterla, del Morbelli, del Lancerotto, del De Albertis, e del dall'Oca e del Sottocornola.

Stupendo, per naturalezza e colorito, è il quadro *I figli del mare* del Carcano.

Squisitamente eseguiti sono i due

APPENDICE 24

acquarelli ed il *Crepuscolo* del Bianchi Mosè.

Interessante e vero l'episodio militare del De Albertis *La Croce Rossa* (1866).

Del Tallone vi sono due magnifici ritratti al naturale, uno da signora e l'altro da uomo.

Oltre una bella *Impressione invernale*, Emilio Gola ha esposto due ritratti d'uomo, uno dei quali, sia per la somiglianza come per l'esecuzione è addirittura splendido.

Finissimi sono il *Cortile* ed il *Salone* di un castello della Valle d'Aosta di Leonardo Bazzarro.

Il *Giucò della tombola* del Lancerotto Egisto di Venezia è una scena piena di verità.

Pieno di verità e di vita è pure il quadro *Le cucine economiche* del Pusterla.

Brillante assai riuscì il concorso al premio Fumagalli. Vi presero parte con lodevoli quadri il De Stefani, il Saccardo, il Pellegrini Romolo, il Longoni, il Grosso, il Belloni, il Boggiani, il Sala ed il Panerai.

Il premio fu conferito al *Cavallo malato* del Panerai di Firenze — quadro assai pregevole.

Nella scultura l'opera più importante è il *Dies irae* gruppo del Ripamonti. Sonvi poi buoni lavori del Giudici, del Bazzarro Ernesto, del Grossoni e del Tronbetzkoy.

De' M.

## COSE BULGARE

Confusissima la situazione; riassumiamo i telegrammi.

La « Politische Correspondenz » ha da Costantinopoli: Nei circoli bene informati confermasi la notizia che la Porta è decisa di preparare Bismarck a intervenire presso le potenze sulla questione della missione di Ehrenroth. Credesi che Bismarck acconsentirà a intervenire.

Il nuovo ministero leverà lo stato d'assedio e promulgherà un decreto fissante le elezioni generali. Zifkoff assunse il portafoglio dell'istruzione.

Il Times ha da Sofia: Il consenso della Porta per la nomina di Ehrenroth a reggente unico della Bulgaria; però si persiste a volere resistere a oltranza, ad ogni azione turco-russa.

Il Times crede che se sarà necessario, i bulgari si opporranno colle armi, all'entrata di Ehrenroth in Bulgaria. Ricorda che i bulgari hanno mezzi di esercitare in Macedonia serie rappresaglie contro la Turchia.

Il dispaccio soggiunge che secondo informazioni di origine russa, l'animosità dello Czar contro Ferdinando, oltrepassa quella che egli nutreva contro Alessandro. Egli avrebbe espresso la decisione di scacciarlo dalla Bulgaria, ancora più ignominiosamente che Battemberg.

L'agenzia Reuter ha da Sofia: Il governo avendo ricevuto la comunicazione ufficiale che la Porta accettava la missione di Ehrenroth, i

S'era dunque guardato bene dal mostrare una preferenza e non aveva pensato che a mettere in luce i pregi che la natura gli aveva prodigati.

Era bello, elegante nell'aspetto e nei modi. Ballava perfettamente, e sapeva parlare colle signore, il che è assai più raro. Non mancava di vanità, ma lo nascondeva; e sebbene avesse lo spirito positivo, era capace di cadere ad un impeto di passione. Infine i suoi pregi erano assai superiori ai suoi difetti.

Con tante attrattive e l'abilità che s'acquista frequentando la società, non poteva a meno di piacere alla Germonière ed era stato infatti benissimo accolto. Ma dal suo sistema erano risultate due cose imprevedute.

Lorenza s'era innamorata di lui, ed egli invece si era innamorato ardentemente di Germana, che non lo amava punto.

L'armeggio studiato di Arturo di Pommeval non aveva fatto che metterlo in una alternativa penosa.

Rinunciare ad una fanciulla che adorava per sposarne un'altra che gli piaceva mediocrementemente, oppure non sposarne nessuna, perchè capiva bene che volevano maritare prima Lorenza e che non violerebbero per i

ministri si riunirono sotto la presidenza del Principe, per deliberare sulla attitudine da tenere.

Il risultato della deliberazione è ancora sconosciuto.

Il ministero intanto è costituito con Stambouloff, Stoiloff, Natchevitch, Stransky, Mutkuroff. Stambouloff ha la presidenza e l'interno, Stransky gli esteri, Natchevitch le finanze.

## Corriere Veneto

**Chiggia.** — A partire dal giorno 1° settembre p. v. fu aperta in Chiggia, piazza Vittorio Emanuele, N. 55, un'agenzia di città incaricata dell'accettazione e spedizione delle merci e dei valori, per l'interno e per l'estero, nonché della presa e consegna a domicilio delle merci a piccola velocità e della consegna pure a domicilio di quelle a grande velocità, e dei gruppi di numerario.

L'agenzia stessa è inoltre incaricata di fornire al pubblico tutte le informazioni riflettenti il servizio ferroviario, sia per il trasporto delle merci che per quello dei viaggiatori.

**Murano.** — La Società delle feste muranesi ha pubblicato il programma per la regata di gondole ad un remo, la quale avrà luogo domani (4) alle ore 5 pom. partendo dal canale Oudeilo a Murano, girando il palotto vicino il bacino di carenaggio del R. Arsenal, ritornando a Murano fino al Ponte Lungo, nel qual sito le autorità daranno i premi e le bandiere ai quattro che giungeranno primi al sito. I premi sono da 100, 75, 50 e 25 lire.

**Venezia.** — Nientemeno che lire 421,032,55 è l'aumento che a Venezia ebbero finora quest'anno negli introiti del Dazio Consumo in confronto dei mesi stessi dell'anno scorso.

Difatti dal 1 gennaio a 31 agosto 1886 furono introitate per Dazio Consumo di Venezia con Murano lire 2,701,805,39 — da 1 gennaio a 31 agosto 1887 furono invece introitate lire 3,122,837,94 — differenza in più nell'anno corrente lire 421,032,55.

E' un bel vantaggio per le finanze comunali e prova altresì che gente e molta in questi ultimi mesi vi è venuta e spese, e consumò.

## Corriere Provinciale

DA CONSELVE

1° settembre.

### L'UFFICIO DI P. S.

Colla partenza del sig. Ballarini, il nostro ufficio di P. S. è rimasto vacante fino dal 18 dello scorso agosto. Tutti conoscono la ragione del trasloco e la lamentano, poichè gli impiegati che fanno il proprio dovere sono sempre e dovunque benevisti dagli amanti dell'ordine; ed il sindaco Gio. Vincenzo Schiesari, deputato provinciale, devono aver avuta ben poca soddisfazione a farlo traslocare perchè l'incartamento del processo Buttelli resta sempre, come certi fatti restano sempre nella memoria degli uomini.

Ricorrendo la fiera annuale, venne da noi mandato il delegato sig. Cu-

suoi begli occhi le leggi della gerarchia matrimoniale.

Un altro si sarebbe dato vinto ed avrebbe lasciato il campo. Egli aveva avuto il coraggio di rimanere, di reprimere i suoi sentimenti per riservarsi l'avvenire. S'era messo a far la corte assiduamente a Lorenza senza per questo cessare d'essere galante colla sorella.

Lorenza s'era illusa, ma Germana aveva capito che quel candidato per petuo voleva salvare la capra e i cavoli, e che, pur di non rimanere senza sposa, accetterebbe quella che vorrebbero dargli.

Le cose erano a questo punto quando la catastrofe della chiazza fece del giovane Pommeval un milionario, e, sia detto a suo onore, egli non pensò un momento a portare altrove il suo cuore e la sua ricchezza, sebbene omai potesse aspirare a nozze più copiose. Ma aveva pensato che nulla poteva più opporsi a che egli manifestasse la sua preferenza per Germana.

Nella borghesia più virtuosa non si esita a collocare la sorella minore prima della maggiore, quando si presenta un'occasione eccezionale.

Ad ogni modo Pommeval non tradiva nessuna promessa. Egli aveva la

nico ora di stanza a Padova, il quale venne accolto a braccia aperte dal menzionato sindaco Menegazzi, dal V. Schiesari, dal segretario Sartori e da alcuni altri annessi a quella lega, i quali per mostrargli le proprie simpatie, gli pagarono in pubblico caffè le bibite e i zigari di Virginia, e gli trovarono l'alloggio che per di più è stato anche pagato coi danari del Comune. Questo ai compiacenti elettori.

Io so che i delegati di P. S. in missione hanno dal Governo l'intera indennità, e ciò perchè possano restare indipendenti... Io non conosco il sig. Cunico, non pertanto ritengo sia anche una brava persona e così dovrebbe ormai avere compreso che i preposti all'amministrazione comunale, cercano pel nostro Distretto, non un delegato di P. S. che faccia indipendentemente da tutti il proprio dovere, ma una creatura ubbidiente a servire semplicemente il loro partito. Il sig. Cunico lo sa, perchè, c'è stato detto, si vuole a Conselve un delegato che *li lasci fare*, cioè che non sorvegli la canaglia, la quale guidata da certi meseri che a quest'ora bene conosce, abbia ad insolentire contro pacifici cittadini amanti dell'ordine, e tutto per questione di partito.

Che il sig. Cunico desideri venire a Conselve, questo si sa, che si facciano pratiche presso la R. Prefettura da parte del sindaco ed altri per averlo, questo è notorio; ciò che è dubbio però si è, se il Governo, e per lui il R. Prefetto Bianchi, siano disposti a mandarlo: la responsabilità sarebbe tutta sua.

Il Paese desidera bensì un delegato, ma che non sia partigiano ed al quale tutti possano ricorrere, sicuri d'aver giustizia. Questo è quanto si esige.

x y z.

### Campodoro.

Ci scrivono: Da tre giorni uno sparo ban nutrito di mortaretti annunciava ai circostanti paesi che la domenica i buoni campodoresi avrebbero fatta la loro sagra. E la sagra c'è stata, coi soliti ban chetti, colle angurie, coi balli, colle sbornie e relativi ammenicoli addetti alle sagre: però gli spari non vennero ripetuti nel dì di sagra chè la sera avanti il capo cannoniere ferito da una scheggia dovette ritirarsi per farsi curare ed i suoi adepti, vista la mala parata del loro duce, fecero come lui con gran gioia del terrazzani e degli accorrenti.

### Este.

Ci scrivono: Mancheresi di un dovere di cittadino se non mi affrettassi di far pubblica la festa data ieri l'altro sera 1 settembre al Teatro dei Dieci a totale beneficio del fondo pel Monumento a G. Garibaldi da erigersi in Este. Giamaì il Comitato avrebbe immaginato tanto concorso; ma dire il vero, anche ad Este (tranne quei pochi arrabbiati ban conosciuti) ogni qual volta che vengono appellati a nome del grande Eroe, accorrono numerosi onde far scudo col proprio intervento, alla propaganda delle idee democratiche professate dal Grande Estinto. Altro mio collega vi darà più dettagliatamente l'ordine della festa da chi fu iniziata — con i dovuti ringraziamenti a tutti i benemeriti. R.

sciato credere a Lorenza che aspirava alla sua mano, ma si era guardato bene d'impegnarsi con parole troppo espansive, quelle parole che sfuggono agli innamorati sinceri che valgono una promessa.

Due giorni soltanto dopo la morte di suo zio Arturo, aveva spedito il dottore Subigny colla sua ambasciata.

Nel dargli una buona risposta, il dottore non gli aveva nascosto quanto aveva saputo dal presidente del tribunale circa l'eredità Vignemal; che, cioè, le presunzioni di sopravvivenza non erano applicabili nella fattispecie e che toccava a lui, Pommeval, il provare che suo zio era stato l'ultimo a morire; senza di che il testamento era nullo ed il patrimonio della signora Vignemal passava tutto ai collaterali di lei.

Fu un colpo di fulmine pel povero Arturo. Sebbene il dottore l'assicurasse che il presidente credeva possibile di vincere la lite, e che dal canto suo s'impegnava a provare colle ragioni mediche che il marito aveva dovuto sopravvivere alla moglie, Arturo cadde dall'alto delle sue illusioni in un profondo scoraggiamento.

Dopo quattro giorni non era ancora rinvenuto da quel colpo. Era tempo

## Cronaca Cittadina

**Il mese di settembre.** — Ecco per chi ci crede, le solite previsioni di Mathieu de la Drome pel mese di settembre:

Pioggia dal 1 al 2. Periodo abbastanza bello al plenilunio, che comincerà il 2 e finirà il 10. Venti terrestri sulle coste del Mediterraneo; forti ad oriente del golfo di Lione e nel golfo di Genova verso il 7. Vento al nord dell'Adriatico.

Periodo bello al principio, cattivo alla fine, all'ultimo quarto di luna, che comincerà il 30 e finirà il 17. Cangiamenti improvvisi di temperatura nella regione delle Alpi e al nord dell'Italia.

Periodo ventoso, soprattutto piovoso e di una certa gravità per la marina, al novilunio, che comincerà il 17 e finirà il 24. Tempo cattivo sul Mediterraneo occidentale, soprattutto all'ovest del golfo di Lione e sulle coste della Catalogna. Adriatico burrascoso. Neve sulle alte cime dell'Europa centrale. Improvvisa variazione di temperatura tanto in Francia quanto in Italia.

Temperatura variabilissima al primo quarto di luna che comincerà il 24 e finirà il 2 di ottobre. Venti del Nord e Nord Est assai frequenti, durante il corso di questo periodo, sul Mediterraneo occidentale. Oceano burrascoso al largo.

Mese bello dal 1 al 16. Bel periodo per la caccia. Cattivo dal 17 al 24; variabilissimo dal 24 al 30.

### Panificio Cooperativo.

— A proposito di quanto stava scritto nell'*Adriatico* di stamane sul conto del Panificio Cooperativo Padovano, manteniamo fermo in ogni sua parte tutto ciò che abbiamo scritto sul nostro giornale di giovedì primo corrente.

Non sappiamo capacitarsi, come si possa dire, che il consumo del pane va ogni dì aumentando, quando invece sussiste affatto il contrario. È un fatto incontrastabilmente vero, che la produzione del Panificio circa quattro mesi or sono, era di oltre 12 quintali al giorno, mentre oggi è ridotta a poco più di 7.

Quanto al Negozio Piazza dei Frutti attualmente condotto dal Chicchiola con Pane di Piave, non è vero che sia stato preso dal Panificio per la vendita del suo pane; questo Negozio invece fu tolto in affitto dal signor Luigi Fattoretto che tiene attualmente negozio in Via Maggiore.

Insistiamo quindi di nuovo sopra quanto abbiamo chiesto, inquantochè siamo perfettamente convinti della verità delle nostre parole che sappiamo positivamente divise da coloro stessi che hanno il diritto e il dovere di esserne seriamente impensieriti.

**Nozze.** — Oggi furono celebrate le nozze dell'egregio giovane sig. Giacomo Antonio colla gentil signorina Clary Zuliani. Agli sposi le nostre più sincere congratulazioni e i più fervidi augurii.

**La nostra Università.** — Nell'elenco dei professori nominati a fare parte della Commissione per i concorsi

di prendere una risoluzione, e soprattutto di stabilire in che termini si presenterebbe alla Germonière. Dacchè era stato autorizzato d'andarci quando volesse, non era più comparso.

I funerali de' suoi parenti scusavano l'assenza d'alcuni giorni; ma ormai era tempo che uscisse da casa sua, dove si era relegato. Bisognava ringraziare la signora Daudierne, cominciata l'assedio del cuore di Germana, mettersi in guardia contro il risentimento di Lorenza, e parlar di affari collo zio Armando, che non mancherebbe di discorrere della sua eredità.

Dopo molte esitazioni risolvettesì di interrogare il presidente. Era un passo delicato, perchè il presidente aveva la reputazione d'un uomo devoto ai doveri della professione, e punto accessibile alle raccomandazioni. Inoltre non stimava molto Arturo, del quale si diceva che gettava il danaro dalla finestra, e che non aveva una condotta esemplare.

Ma era stato altre volte amico di suo padre, e non poteva rifiutare un consiglio al figlio d'un amico.

(Continua.)

## UN TESTAMENTO

DAL FRANCESE

Per un giovanotto che aveva già compromessa la sua rendita di quindici mila lire, quelle signorine erano degli ottimi partiti, e Pommeval aveva cominciato a disporre le sue battorie.

La vedova spesso in campagna, ed a Parigi s'era fatto presentare nelle case dove frequentavano.

Egli non mancava di spirito, aveva tatto e non s'era subito atteggiato a pretendente. Capiva che bisognava prima ottenere la fiducia della madre ed assicurarsi l'appoggio dello zio, che aveva voce in capitolo; poi cercava con discrezione di piacere alle ragazze scandagliare il terreno prima d'inoltrarsi, e finalmente dichiararsi per quella che gli parrebbe disposta ad accoglierlo. Gli piacevano tutte e due e non aveva ancora fatta la scelta.

universitari (il cui completo elenco ieri pubblicammo) troviamo della nostra Università figurarvi il prof. G. P. Vlascovich nei concorsi di anatomia normale, il prof. F. Lussana per quelli di fisiologia e il prof. A. D. Giovanni per quelli di clinica medica.

**Dazio consumo.** — Prodotto del Agosto 1887. . . L. 128,003:21  
 Prodotto Agosto 1888 > 132,217:31

In meno nel 1887 L. 4,214:10

Prodotto da 1.º Gennaio a tutto Agosto 1887 L. 1,058,160:31  
 idem . . . . . 1888 > 1,023,257:21

In più nel 1887 L. 34,903:10

**Mercato Suini.** — Il mercato dei suini, che attualmente ha luogo fuori di Porta Codalunga, a datore dal 1.º ottobre prossimo, sarà tenuto sul piazzale immediatamente a sinistra fuori di Porta Savonarola.

**Assoluzione.** — Si svolse ieri al nostro tribunale un processo contro alcuni giovani imputati di essere stati sorpresi mentre giocavano a gioco proibito. Il tribunale però, in seguito alle difese degli avvocati P. F. Erizzo e M. Donati, dichiarava che il gioco loro (trattavasi del cosiddetto *pittochetto* che si gioca in tutte le famiglie) non era punto gioco d'azzardo e quindi permesso dalle leggi.

**Caffè alla Speranza.** — Al Caffè Moroni alla Speranza fuori Porta Codalunga alla Barriera Ferroviaria avrà luogo domani sera (domenica) il primo dei promessi serali concerti con sceltissimi pezzi.

Vi figureranno i seguenti istrumenti: Armonium, Armonica semitonata, Violino, Clarino, Flageolet turco, Ocarina semplice, Armonie celesti, Ocarina doppia.

NB. Per accordi presi col tram che fa il servizio dalla Stazione al Santo, il servizio sarà continuato fino al termine del concerto.

**Banda Civile Unione.** — Programma del concerto che darà la Banda Civile Unione domani in Piazza V. E. alle ore 7 1/2 p.

1. Polka, Tarditi.
2. Coro e cavatina, Rigoletto, Verdi.
3. Duetto, *Poluto*, Donizetti.
4. Valtz, *Godetevi la vita*, Strauss.
5. Pot pourry, *Pietro Micca*, Chiti.
6. Marcia, N. N.

**Caffè Ristoratore Staz. S. S. S. S.** — Domani, domenica, dalle ore 7 e 1/2 alle 10 1/2 p. grande concerto orchestrale.

I prezzi restano sempre inalterabili.

**Una al di.** — Al campo delle manovre, mentre si eseguisce una finta battaglia:

Un capitano trova tre soldati che dormono tranquillamente all'ombra amica di un albero; li sveglia con la punta delle scarpe, e grida:

— Poltroni! cosa fate qua voi altri?  
 — Capitano — risponde uno dei tre soldati — facciamo il morto.

**Bollettino dello Stato Civile del 31 Agosto**

**Nascite:** Maschi N. 6 - Femmine 1.

**Matrimoni.** — Marcomini Alberto di Federico, maestro di musica, con Bruzza Teresa di Stefano, casalinga.

**Morti.** — Colle Alessandro di A. belardo di giorni 5 — Basso Angela di Giovanni di anni 1 mesi 3 — Santini Emilio di Pietro di anni 2 mesi 5 — Tamasso Rosa fu Angelo di anni 62, casalinga, nubile — Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Viola Innocente del Pio Luogo di anni 18, domestica, nubile, di Torreglia — Biave Tona Elisabetta fu Claudio di anni 53, civile, vedova, di Albignasego.

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 3 Settembre.

Rendita italiana 5 p. 100 contanti L.	99 02,12
Fine corrente . . . . .	99 30. . .
Fine prossimo . . . . .	— . . . . .
Genova . . . . .	78 65 . . .
Banco Note . . . . .	202 34 . .
Marche . . . . .	124 12 . .
Banche Nazionali . . . . .	2160 . . .
Banca Naz. Toscana . . . . .	1160 . . .
Credito Mobiliare . . . . .	1023 . . .
Costruzioni Venete . . . . .	311 . . . .
Banche Venete . . . . .	367 50 . .
Cotonificio Veneziano . . . . .	209 . . . .
Credito Veneto . . . . .	260 . . . .
Tramvia Padovano . . . . .	— . . . . .
Guidovie . . . . .	85 . . . . .

## Spettacoli d'oggi

**Stati Uniti** — Concerto. Ore 8 1/4.  
**Da Mengatto al Bassanello** concerto dalle ore 8 alle 10 1/2 p.

## LO STUDIO DEI TIPI

(Nota giornaliera)

«Le prime lotte» per resistere a studiare onde elevarsi dalla mediocrità, «sono dure», dice De Amicis, nel suo aureo libro *Pagine Sparse*, il quale così continua: «Voi avete preso la risoluzione di studiare, date un addio agli amici, correte a casa, aprite un libro. Ad un tratto sentite non so che dentro di voi che dà indietro, che si raggomitola, che si scontorce. Voi, avvicinate la seggiola, e vi ripiegate sul libro, e vi sentite sbalzato indietro daccapo. V'è qualcuno dentro di voi, un nemico sordo, muto, cocciuto, che s'impenna, s'ostina, non vuole intendere ragione; un poltrone che si dibatte come se lo trascinassero al supplizio. E la lotta dura molto tempo e diventa accanita fino a farvi morder le dita e picchiare il pugno nel muro senza quasi sentirne dolore, come se veramente quelle offese non fossero fatte a voi, ma all'altro; e voi foste intimamente persuaso che siete in due; un capitano animoso e un soldato vigliacco.»

## Due giorni d'un almanacco

**3 Settembre Sabato** — Nasce Bellini L., medico ed anatomico celebre di Firenze, 1643 1531 — S. Giuseppe.

**4 Settembre Domenica** — Mantegna Andrea di Padova, pittore ed incisore, m. 1505 — S. Rosalia.

## VARIETÀ

### Il signore che segue le donne

Il tipo è comunissimo; si può dire che ce n'è una mezza dozzina per ogni contrada di ogni città.

Ma non è stato studiato, analizzato, descritto in modo completo, nelle molteplici forme sotto cui, novello Proteo, esso si presenta.

Questo tipo — che potrebbe anche essere semplicemente una macchietta — è un fenomeno ambulante dei più curiosi. E il complesso di questi tipi, costituisce nella vita sociale una classe a parte, una situazione speciale, caratteristica, singolarissima. È una istituzione che non sa di esserlo.

Bisogna, però, guardarsi bene dalle confusioni e dalle contraffazioni, tenendo sempre in mente la classica raccomandazione che insegna a distinguere...

Sarebbe uno sbaglio collocare in questa categoria di persone il timido e ingenuo innamorato che *fila* da lontano la fanciulla buona, modesta e casalinga la quale, da ragazza a modo e bene educata, passeggia pedestremente insieme con la mamma.

Specificiamo: i giovani di oneste e rette intenzioni, non appartengono alla classe sopracitata, almeno finché si mantengono tali; vi apparterranno forse un giorno; ma intanto son savii e morigerati; adorano il loro ideale di felicità casalinga e di gioie domestiche, e non aspirano che al suicidio... legale davanti all'Ufficiale dello Stato Civile.

L'uomo che segue le donne, invece, ha raramente l'istinto matrimoniale, o se lo aveva, lo ha perduto.

D'altronde una curiosità indiscutibile del matrimonio, è che esso sviluppa nei martiri di quel bernoccolo per cui o presto o tardi entrano anche essi nella categoria degli uomini che seguono le donne.

La professione di seguire le donne, dunque non ha niente affatto la pretesa di essere morale.

Anzi lo è tanto meno, quanto più gli uomini che la esercitano, hanno per essa un culto, una venerazione.

In alcuni assume persino le forme di una mania, di un furore morboso.

La categoria è numerosissima; ammette, esige anzi distinzioni di classe sociale, poichè naturalmente chi è stanco ed affaticato del continuo e penoso lavoro quotidiano, sente piuttosto il desiderio di andarsene a dormire, che di sgambettare e battere i marciapiedi dietro a qualche gonnella e ad un visetto malizioso.

Invece, non c'è alcuna distinzione quanto a età.

O'entrano tutte; dall'adolescente di 16 anni, al giovinetto di 20, al giovinotto di 25 o 30, all'uomo maturo di 40 al vecchio di 60 ed anche più. Questi ultimi anzi sono i più ostinati, i più pertinaci e più audaci.

Si capisce subito che essi non hanno tempo da perdere e vanno dritti allo scopo, laddove il giovane si contenta di prendere l'avventura un po' più alla larga, di colorirla un pochino con una certa tinta galante, insomma, di poetizzarla più che sia possibile — per quanto si sappia, da una parte e dall'altra, quale sarà la conclusione.

È verso sera, quando si accendono i fanali a gaz delle strade, che l'uomo che segue le donne, comincia le sue escursioni. E si comprende, poichè è appunto nelle ore notturne che più facilmente si incontrano le donne che si rassegnano a lasciarsi seguire.

Ed è ammirabile l'istinto, il colpo d'occhio di questo cacciatore di selvaggina umana.

Rare volte egli s'inganna; non c'è pericolo che si lasci impressionare dalle sartine che ritornano dalle loro scuole a casa, dalle signore a modo, e dalle signorine di buona famiglia.

No; egli va subito a colpire col suo sguardo — devo dire d'aquila? — la donna che ha certi caratteri quasi impercettibili si intuisce che accetterà la cena, una passeggiata in brougham, ecc.

E allora le si mette alle calcagna; un pò la pedina, e poi affretta il passo e la sopravanza ma nel rasentarla rallenta e la guarda fisso fisso; va innanzi un poco, e ritorna indietro, e riguarda fisso ancora; poi si affretta nuovamente e si colloca a fianco alla sua preda, e le scocca qualche parolina, e se lei risponde... con un sorriso, l'amicizia è subito fatta.

Ho detto in principio che, in molti, questa passione è quasi una mania.

Infatti ci sono taluni che in una serata sola, seguono in diverse riprese tre, quattro cinque donne.

Mentre stanno pedinandone una, ne passa un'altra che li colpisce di più; allora, abbandonano la prima e si attaccano alla seconda. Molte volte questa sfugge loro, ed essi vorrebbero rifarsi colla prima, ma anche questa ha già trovato un amico, onde bisogna che si mettano in cerca di una terza, di una quarta, finché avviene spesso che sono costretti di rincasare, stanchi e sudati, senza che tutte le loro corse affannate abbiano fruttato la più piccola avventura... a pagamento; senza che abbiano potuto abbracciare la più piccola houri.

## Un po' di tutto

**Parricidio e uxoricidio.** — Furono compiuti due orribili delitti, uno nel paese di Ficarazzi, l'altro ad Alcamo, in Sicilia.

Nel primo fu strangolata l'ottantenne Maria Fasone, e si tratta di parricidio; ad Alcamo è il marito che strangolò la moglie, certa Maria Pirrone.

**Un colonnello francese agli arresti di rigore.** — In seguito agli atti di vandalismo commessi a Luneville (Maurthe) il 26 agosto, dove nella notte erano state infrante tre statue del giardino pubblico, strappati i cordoni dei campanelli di tutte le porte e rotti i vetri e le imposte di moltissime case, si fece un'inchiesta, dietro la quale fu messo agli arresti di rigore per trenta giorni il colonnello dei dragoni Bouchy.

La bandiera del reggimento fu tolta dalla sua casa e portata in quella del tenente colonnello.

Risultò che gli atti vandalici erano stati commessi dai dragoni ivi di presidio, incitati dal colonnello perchè il tribunale correzionale aveva assolto un individuo che lo aveva ingiuriato.

**Imbrogli americani.** — I giornali di Buenos Ayres, in data 4 agosto, recano notizia delle scandalose rivelazioni fatte nella Camera dei deputati della provincia e relative agli atti di corruzione avvenuta durante l'amministrazione d'Amico per la concessione dei terreni demaniali.

La Camera approvò la mozione presentata da alcuni deputati che dichiarò nulle le concessioni posteriori al 4 maggio 1884 e decretò una inchiesta per risarcire lo Stato delle somme di cui fu defraudato.

## Ultime Notizie

(Nostrì dispacci)

Roma, 3, ore 8.25 ant.

La *Riforma* dice che si lavora senza teatralità ma con tutta premura per l'Africa; quando dovrà tuonare il cannone tutto sarà pronto con mezzi proporzionati allo scopo e senza tema che si possano ripetere i precedenti errori.

— Nel consiglio dei ministri Magliani presentò le sue proposte per regolare e accrescere le rendite dei bilanci, e Crispi riferì sulle sue pratiche all'estero contro le quarantene tanto dannose ai nostri commerci.

— A Catania si attuerà la legge dello sventramento come per Napoli.

— A migliaia sono le domande pervenute al ministero delle finanze per lavori catastali.

— Si concederanno nel 1888 alcuni premi ai vincitori alle corse al galoppo e al trotto. Società e Municipii che intendono concorrervi devono farne domanda, si preferiranno municipii e società che dispongono di ippodromi.

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

**Madrid, 2.** — La squadra italiana del Mediterraneo ancorò ieri a Barcellona, scambiando i consueti saluti. Moltissime persone vistano la squadra.

**Bombay, 2.** — Notizie da Cabul: La gatta, di cui soffre l'Emiro, è salita fino alla coscia. — Notizie da Bardaskan dicono che la guarnigione russa di Kerkhi è partita in direzione di Herat. Nuove truppe russe sono spedite a Kerkhi per surrogarla. — Notizie da fonte indigena dicono che Gholonkan, uno dei generali dell'Emiro, ritròssosi in seguito all'impotenza di tener testa agli insorti, che sono numerosi nel suo distretto.

**Aja, 2.** — Elezioni nella Seconda Camera. Sono riconosciuti i risultati di 25 distretti. R. eletti 27 liberali, 10 ortodossi-protestanti, 13 cattolici. Un ballottaggio fra due liberali. Uno conservatore fu sostituito da un cattolico.

### I tre imperatori

**Londra, 2.** — Lo *Standard* ha da Berlino: L'Imperatore e l'imperatrice soggiornarono a Stettino dal 12 al 17 corrente.

Il giorno del convegno fra l'Imperatore Guglielmo e lo Czar non è ancora fissato.

Il convegno di Bismarck e Kalnoky precederà quello dei due Sovrani, ma ignorasi se avrà luogo a Kissingen o a Friedrichsruhe.

In ogni caso Bismarck andrà a Stettino per essere presente al convegno imperiale. Queste informazioni unite alla notizia che l'Imperatore d'Austria invitò i due addetti militari di Russia e Germania a recarsi alle grandi manovre dell'esercito austriaco nel suo proprio vagone, consideransi come la conferma dei buoni rapporti fra i tre imperi.

**Berlino, 2.** — Secondo la *National Zeitung* il convegno dell'Imperatore Guglielmo collo Czar, avrebbe luogo il 10 corrente a Swinemunde.

### Il vecchio Imperatore

**Berlino, 2.** — Ieri nel pomeriggio l'Imperatore passeggiando nella sala e conversando con gli invitati, cadde sul gomito e sul fianco sinistro, causa un dislivello del pavimento e riportando contusioni su quelle parti del corpo. Ma continuò la conversazione per qualche tempo ancora.

L'imperatore ha dormito bene la notte scorsa. Lo stato generale è inalterato stamane. Si è alterato dopo le 9.

## Inghilterra

**Londra, 1.** — Il ministro per le colonie rispondendo ad un analogo interrogazione, dichiara che la notizia della pretesa offerta annunciata dal Vaticano, di una grande estensione di terre fatte dal Governo del New South Wales ai missionari cattolici che civilizzerebbe gli indigeni, è priva di fondamento. Un tale procedere sarebbe contrario alla politica della colonia del New South Wales.

Dillon propone l'aggiornamento della Camera come protesta contro la proibizione fatta alla Lega Nazionale di riunirsi a Eunis il 4 settembre. Dichiara che la riunione si terrà malgrado l'interdizione e se le truppe usano le armi, Balfour e il governo saranno responsabili.

Balfour risponde che la responsabilità incomberà a coloro che eccitano il popolo irlandese.

La mozione Dillon è respinta con 97 voti contro 61.

Salisbury è partito per Calais.

F. ZON, Direttore responsabile.

**Miracolo**  
 Con garanzia agli increduli del pagamento dopo la guarigione si sana radicalmente in due od al massimo 3 giorni ogni malattia segreta di uomo o donna sia pur ritenuta incurabile ed in 20 o 30 giorni qualsiasi stringimento ecc. ecc.  
**(Vedi: Miracolosa Iniezione e Confetti vegetali Costanzi in IV. Pagina).**

## A. Fontana Chirurgo DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna D. R. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici D. R. cav. Szötz, Virasdy e Rahn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremetani  
 Via Arena N. 3248 vicino la Dogana.

## MALATTIE

dell'orecchio, della gola e del naso

IL Insegnante otologia e laringologia  
**Dott. V. Grazzi**, nel R. Istituto degli studi superiori e di perfezionamento in Firenze, darà consultazioni in Padova (Albergo della Croce d'Oro) un solo giorno, il **4 Settembre**, dalle **10 alle 11 ant.** per le suddette malattie, di cui è specialista.

## C. PAVAN

**CHIRURGO - DENTISTA**  
 PIAZZA FORZATÈ N. 1442  
 TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in oro ed altra composizione.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA  
 DEI  
**CALLI**  
 AI PIEDI

mediante l'Erisonitylon Zulin rimedio nuovissimo, di meravigliosa e sicura efficacia.

**Prezzo L. UNA al flacone.**  
 SI VENDE PRESSO TUTTE LE FARMACIE

Per domande all'ingrosso scrivere alla Farmacia Valcamonica & Introzzi di G. INTROZZI di Milano, solo proprietario e preparatore dell'Erisonitylon Zulin.

Per essere certi d'averlo genuino esigere sopra ogni astuccio la seguente firma:

**ATTESTATI**

Egregio Sig. Zulin,  
 Il vostro eccellente specifico per **calli** è totalmente esaurito, vi prego mandarmene **cinquantina** flaconi. Posso dirvi intanto che riesce magnificamente. Distintamente salutandovi  
 Genova, 20 Marzo 1883  
 Chimico Farmacista

Sigg. Farmacisti Valcamonica & Introzzi,  
 Il vostro Erisonitylon Zulin è veramente efficace per l'estirpazione dei calli, e sono persuaso che troverà molto favore presso il pubblico. Vi saluto  
 Rovereto, 22 Luglio 1883.  
 Dott. G. B. GRASSI

Sigg. Valcamonica & Introzzi,  
 Tormentato orrendamente per un callo ad un piede ed esaurito invano ogni mezzo per liberarmi da tanto spasimo, ricorsi ultimamente a loro Erisonitylon. Dopo soli 4 giorni ebbi la soddisfazione di liberarmi affatto da ogni dolore essendosi il callo del tutto estirpato. Tanto mi preme dire per quel debito di riconoscenza che devo a loro Signori e per rendere maggiormente di pubblica ragione la somma utilità dell'Erisonitylon. Con la massima stima  
 Devotiss.  
 Conte CARLO ZORZ...  
 Pistoia, 21 Giugno 1883.

# LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

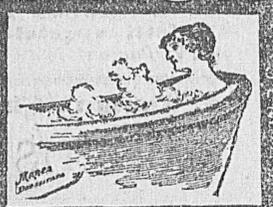
## MIRACOLOSA INIEZIONE O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

Guariscono radicalmente come per incanto, in due od al massimo tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo o donna siano pure ritenute incurabili. Sanano altresì o dati certi in venti o trenta giorni i restringimenti uretrali i più inveterati e senza uso di candelette, vincono i flussi bianchi delle donne, segregano le arenelle, e tolgono i bruciori uretrali siccome mirabilmente diuretici ed antistagionici. — L'iniezione è inoltre impareggiabile preservativa da ogni male contagioso, riuzendo l'infallibilità dell'azione colla facilità sorprendente nell'usarla. Gli affetti da mali cronici che prenderanno i Confetti unitamente all'iniezione, e coloro che si curano appena il male si manifesta giusta l'istruzione, ottengono la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati medici di tutta l'Europa centrale, attestati visibili metà in Parigi Boulevard Diderot 38 ed in Roma via Rattazzi n. 26 e metà in Napoli presso l'autore prof. A. Costanzi via Mergelina n. 6 e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi.

Prezzo dell'iniezione L. 3, con siringa nuovo sistema lire 3,50. Prezzo dei confetti atti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso della iniezione, scatola da 50, lire 3,80. — Tutto con dettagliata istruzione.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confetti Costanzi, rifiutando recisamente se la boccetta che la scatola non munita di un'etichetta dorata con la firma autografa in nero dell'inventore. — In Padova presso la farmacia Camuffo, Via S. Clemente, che ne fa spedizione nel regno mediante aumento di cent. 50 per pacco postale.

**PASTA MACK**



**PER BAGNO TOILETTA**

Nuovo ed eccellente preparato per procurarsi un bagno delizioso ed igienico ed un'acqua di toilette eccellente. Agisce sulla pelle rendendola bianca e vellutata. È un rinfrescativo per eccellenza. Trovasi presso tutti i Farmacisti, Negozi di Coloniali e principali Profumieri.

## Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. Graves. — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

**Flacon Lire Cinque**

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire 5,50.

Depositi in Padova presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. *Bulgarelli* profumiere all'Università.

# LA RIFORMA

GRAN GIORNALE DI ROMA POLITICO QUOTIDIANO

ANNO XXI

Riputatissimo per la costanza con cui propugnò sempre il medesimo programma politico e per la competenza con cui sostiene gli interessi morali e materiali del paese tanto nelle quistioni interne che estere. Le arti, le scienze, le industrie, i commerci, l'agricoltura, ogni massima e ogni minima risorsa delle forze nazionali, sono argomento della sua più sollecita considerazione.

Scelti Romanzi in appendice, italiani e stranieri. Varietà d'ogni genere. Corrispondenze. Servizio telegrafico particolare copiosissimo.

Abbonamento normale alla RIFORMA

L. 24 l'Anno — L. 12 il Semestre — L. 6 il Trimestre

ABBONAMENTI SPECIALI CON PREMII

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

## LA RIFORMA e la RIFORMA ILLUSTRATA

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Teatro Illustrato

Il più elegante e completo giornale teatrale d'Italia

Per L. 23 — 14 — 7  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e il Corriere del Villaggio

Utilissimo giornale agricolo e commerciale

Per L. 30 — 16 — 8  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e lo Sport Illustrato

Ricchissimo giornale delle Caccie e delle Corse

Per L. 26 — 13 — 6,50  
Anno Sem. Trim.

### LA RIFORMA e La Valigia

Giornale illustrato di viaggi e varietà mondiali

OGNI ESEMPLARE

IN TUTTO IL REGNO 5 CENTESIMI IN TUTTO IL REGNO

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici Postali del Regno ed all'Amministrazione del Giornale *la Riforma* - Piazzetta Boncompagn num. 7, palazzo Piombino, in Piazza Colonna - Roma.

Vendesi nei Chioschi e in tutte le Stazioni ferroviarie.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

## NON LEGGERE !!!

il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure.** — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, serofola e malattie sifilitiche.** Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884  
Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881  
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1889  
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prof. fatto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## DITTA CARLO PIETRASANTA E C. MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

### SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASI

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina —

Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 O/O dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei *Colli e Palsi impermeabili* — **Colli speciali per sacerdoti.**

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.